Ospedale, lettori e politici bocciano il nuovo logo

Concluso il sondaggio del "Messaggero Veneto": il 91% contro il cambiamento. Interrogazione del consigliere Molinaro

Se non è un plebiscito, poco ci manca. Il sondaggio lanciato dal "Messaggero Veneto" per cercare di capire quale sia il logo che i nostri lettori vorrebbero rappresentasse l'ospedale udinese, tra il vecchio simbolo ispirato allo storico nome "Santa Maria della Misericordia" e il nuovo marchio adottato dall'Azienda unica ospedaliero-universitaria, si è concluso con una vittoria schiacciante della parte di cittadini contraria al cambiamento.

Delle 827 risposte pervenute in una settimana (la votazione è avvenuta tramite l'invio di un sms al sistema di raccolta ed elaborazione dati del giornale), 756 sono quelle espresse da coloro che hanno dichiarato di preferire il mantenimento del vecchio logo e 71 quelle dei lettori che che hanno invece affermato di essere d'accordo con l'adozione del nuovo marchio. E così, a prevalere con uno schiacciante 91,41 per cento dei voti sono stati gli aficionados della tradizione, contro un risicato 8,59 per cento di sostenitori del "nuovo corso" inaugurato dalla direzione guidata dal professor Fabrizio Bresadola.

Gente in coda all'uscita da una parrocchia per firmare la petizione

Chiuso il sondaggio, continua invece la raccolta delle firme avviata dall'Associazione "Costruiamo il futuro" a sostegno della petizione con la quale il sodalizio chiederà ai vertici aziendali di tornare sulla decisione e salvaguardare in tal modo i 700 anni di storia racchiusi nel nome "Santa Maria della Misericordia", a sua volta destinato a scomparire dalla dicitura (e, nei fatti, già sparito dal logo utilizzato nei manifesti e nei volantini che reclamizzano gli ultimi eventi organizzati dall'Azienda). «La raccolta delle sottoscrizioni – spiega dall'associazione Roberto Volpetti – proseguirà fino alla sera di lunedì 29. E domenica prossima saremo presenti con un banchetto all'esterno dello stadio Friuli». Domenica scorsa, intanto, fuori da diverse parrocchie e dallo stesso ospedale si sono formate lunghe code di gente decisa a sottoscrivere la petizione.

La questione non ha tardato a interessare anche alcuni politici. Ultimo in ordine di tempo, il consigliere regionale dell'Udc Roberto Molinaro, che ieri ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione, Riccardo Illy, per sapere quando, perchè e a quali costi il direttore dell'Azienda abbia adottato il nuovo logo, se la Regione abbia autorizzato il cambiamento e se l'assessore Beltrame intenda assumere azioni volte a ristabilire il vecchio simbolo. *(l.d.f.)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.